Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 158

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 27 giugno 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 aprile 1956, n. 571.

Modificazione degli articoli 3 e 20 dello statuto dell'Associazione nazionale marinai d'Italia.

N. 571. Decreto del Presidente della Repubblica 17 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, sono modificati gli articoli 3 e 20 dello statuto dell'Associazione nazionale marinai d'Italia.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 18. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1956, n. 572.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Conversano (Bari).

N. 572. Decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo, in Conversano (Bari).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 55. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1956, n. 573.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in località Val d'Abisso del comune di Piobbico (Pesaro Urbino).

N. 573. Decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria, in località Val d'Abisso del comune di Piobbico (Pesaro Urbino).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 59. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° maggio 1956, n. 574.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B.M.V. di Fatima, in Ravanusa (Agrigento).

N. 574. Decreto del Presidente della Repubblica 1° maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 13 ottobre 1955, integrato con due dichiarazioni di pari data, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V di Fatima, in Ravanusa (Agrigento), e viene altresì riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 60. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1956, n. 575.

Autorizzazione al Ministero della pubblica istruzione, quale organo dello Stato, ad accettare una donazione per conto del Conservatorio di musica di Firenze.

N. 575. Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Ministero della pubblica istruzione, quale organo dello Stato, viene autorizzato ad accettare, per conto del Conservatorio di musica di Firenze, la donazione disposta dalla signora Lidia Figner fu Nicola in Gerard consistente in alcuni preziosi, oggetti in oro e argento e dipinti.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 61. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 maggio 1956, n. 576.

Erezione in ente morale dell'Ente per l'educazione e l'istruzione musicale notaio Augusto Marchesini, con sede in Macerata.

N. 576. Decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Ente per l'educazione e l'istruzione musicale notaio Augusto Marchesini, con sede in Macerata, viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 maggio 1956, n. 577.

Autorizzazione alla fondazione « Pro Juventute » ad accettare una donazione.

N. 577. Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1956, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione « Pro Juventute » viene autorizzata ad accettare una donazione.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 68. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da San Chirico Nuovo al confine con la provincia di Matera, in provincia di Potenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 20 aprile 1951, n. 147, con la quale l'Amministrazione provinciale di Potenza ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che da San Chirico Nuovo termina al confine con la provincia di Matera presso la statale n. 7;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 3 ottobre 1955, n. 1976;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale che da San Chirico Nuovo termina al confine con la provincia di Matera presso la statale n. 7, in provincia di Potenza, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1956
Registro n. 16 *Lavori pubblici, foglio n.* 366

(2942)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956.

Sostituzione del sen. prof. Pasquale Jannaccone con il prof. Vincenzo Arangio Ruiz nella rappresentanza legale del Comitato per la raccolta e stampa degli scritti di Francesco Saverio Nitti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 20 ottobre 1954, n. 1040, concernente la raccolta e la stampa a spese dello Stato degli scritti di Francesco Saverio Nitti;

Visto il proprio decreto 28 dicembre 1954, concernente la composizione del Comitato previsto dall'art. 2 della predetta legge (*Gazzetta Ufficiale* n. 26 del 2 febbraio 1955);

Vista la lettera in data 16 febbraio 1956, del Presidente sen. prof. Luigi Einaudi, con la quale, in sostituzione del prof. Pasquale Jannaccone, dimissionario per ragioni di salute, propone il prof. Vincenzo Arangio Ruiz per la rappresentanza legale del Comitato predetto;

Decreta:

La rappresentanza legale del Comitato per la raccolta e la stampa degli scritti di Francesco Saverio Nitti è affidata al prof. Vincenzo Arangio Ruiz, in sostituzione del sen. prof. Pasquale Jannaccone, dimissionario, congiuntamente, alla dottoressa Filomena Bovet Nitti.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *maggio* 1956
Registro n. 31 *Pubblica istruzione, foglio n.* 337

(3043)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 giugno 1956.

Devoluzione alla Regione Trentino-Alto Adige, per l'anno 1956, delle quote di proventi erariali di cui all'art. 60 dello Statuto speciale della Regione stessa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER L'INTERNO PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 60 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visti gli articoli 57 e 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 574;

Visto l'accordo tra il Governo e il Presidente della Giunta della Regione Trentino-Alto Adige;

Decreta:

Art. 1.

Alla Regione Trentino-Alto Adige sono attribuite per l'anno 1956, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto, le seguenti percentuali di tributi erariali da calcolarsi sui versamenti, in conto competenza, avvenuti nel territorio della Regione stessa:

80 % delle imposte sulle successioni e donazioni, sul valore netto globale delle successioni, sul registro, nonchè delle tasse sulle concessioni governative percette in modo ordinario.

E' altresì attribuita alla detta Regione, per il suindicato anno, l'aliquota del 10 % dei proventi del lotto, percetti nel territorio medesimo, al netto delle vincite valutate presuntivamente nella misura del 40 % dei proventi stessi comprese quelle corrisposte direttamente dai ricevitori del lotto, nonchè la percentuale del 32 % dei proventi del monopolio sui tabacchi per vendite afferenti al territorio regionale e limitatamente alla parte da considerare come imposta di consumo.

Art. 2.

L'onere derivante dall'applicazione del presente decreto relativo al semestre 1° gennaio-30 giugno 1956 sarà fronteggiato con parte dello stanziamento inscritto al capitolo 535 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1955-1956 e quello relativo al semestre 1° luglio-31 dicembre 1956 farà carico al corrispondente capitolo del successivo esercizio 1956-1957.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 giugno 1956

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SEGNI

Il Ministro per l'interno
TAMBRONI

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1956
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 228

(3044)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Gubbio, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette omonima in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Gubbio, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette omonima, in provincia di Perugia;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per il comune di Gubbio, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette omonima, in provincia di Perugia.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1956
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 315. — BENNATI

(2881)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Torviscosa, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cervignano del Friuli, in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Torviscosa, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cervignano del Friuli, in provincia di Udine;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ago-

sto 1956 per il comune di Torviscosa, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cervignano del Friuli, in provincia di Udine.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *maggio* 1956
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 88. — BENNATI

(2975)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bagnaia Arsa, Bicinicco, Carlino, Castions di Strada, ecc., appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Palmanova, in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bagnaria Arsa, Bicinicco, Carlino, Castions di Strada, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria La Longa e Trivignano Udinese, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Palmanova, in provincia di Udine;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per i comuni di Bagnaria Arsa, Bicinicco, Carlino, Castions di Strada, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Palmanova, in provincia di Udine.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *maggio* 1956
Registro n. 11 *Finanze, foglio n.* 90. — BENNATI

(2977)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada che da Roccasecca dei Volsci, s'innesta alla provinciale Marittima II, presso Priverno, in provincia di Latina.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 26 gennaio 1951, numero 16/B, con la quale l'Amministrazione provinciale di Latina ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada che da Roccasecca dei Volsci s'innesta alla provinciale Marittima II, presso Priverno;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 13 dicembre 1955, n. 2663;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada che da Roccasecca dei Volsci s'innesta alla provinciale Marittima II, presso Priverno, in provincia di Latina, è classificata provinciale ed inclusa nello elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2922)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali di cinque strade comunali, in provincia di Lecce.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 22 novembre 1954, n. 128, con la quale l'Amministrazione provinciale di Lecce ha chiesto la classificazione tra le provinciali delle seguenti strade comunali:

1) dalla statale Lecce-Brindisi a Surbo;

2) da Diso, per Spongano, Surano, a Nociglia;

3) da Uggiano La Chiesa, per Casamassella, Giurdignano, alla statale n. 16, nel tratto Palmariggi-Otranto;

4) da Aradeo, per Seclì, alla provinciale Galatone-Neviano;

5) da Racali al capoluogo di Alliste ed alla frazione di Felline;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 27 marzo 1956, n. 740;

Considerato che le strade di cui trattasi hanno i prescritti requisiti per essere classificate fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Le seguenti strade comunali:

1) dalla statale Lecce-Brindisi a Surbo;

2) da Diso, per Spongano, Surano, a Nociglia;

3) da Uggiano La Chiesa, per Casamassella, Giurdignano, alla statale n. 16, nel tratto Palmariggi-Otranto;

4) da Aradeo, per Seclì, alla provinciale Galatone-Neviano;

5) da Raçali al capoluogo di Alliste ed alla frazione di Felline,

in provincia di Lecce, sono classificate provinciali ed incluse nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2993)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1956.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa « La Concordia » di Maleo, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la deliberazione dell'assemblea dei soci della Cooperativa « La Concordia » di Maleo, in data 23 gennaio 1956, riguardante lo scioglimento anticipato dell'Ente e la nomina dei liquidatore;

Vista l'istanza in data 22 marzo 1956, con la quale il suddetto liquidatore, constatato lo stato d'insolvenza della Cooperativa, chiede la sostituzione della liquidazione volontaria con quella della liquidazione coatta amministrativa;

Vista la situazione patrimoniale al 22 marzo 1956, compilata dal liquidatore, dalla quale si rileva che la Cooperativa stessa non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b* del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa « La Concordia » di Maleo, costituita con atto 23 luglio 1945, del notaio Mario Contedini e già posta in liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea dei soci 23 gennaio 1956, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Francesco Luccini è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 giugno 1956

Il Ministro: VIGORELLI

(2996)

DECRETO MINISTERIALE 12 giugno 1956.

Autorizzazione della « XVII Esposizione ornitologica Città del Tricolore », a carattere nazionale, in Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, contenente norme per la disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Vista l'istanza presentata per la organizzazione della « Esposizione ornitologica Città del Tricolore »;

Sentito il parere della Sezione speciale mostre, fiere ed esposizioni, istituite in seno al Consiglio superiore del commercio interno, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata la « XVII Esposizione ornitologica Città del Tricolore », a carattere nazionale, da tenersi in Reggio Emilia dal 24 al 25 novembre 1956.

Roma, addì 12 giugno 1956

Il Ministro: CORTESE

(2875)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1956.

Integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, concernente la delimitazione del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con decreto reale 11 dicembre 1933, n. 1775, e le successive disposizioni;

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 959;

Visto il decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, numero 7041 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 6 del 10 gennaio 1955), col quale, fra l'altro, fu delimitato, ai sensi della citata legge 27 dicembre 1953, n. 959, il perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea come è indicato nella corografia 1:100.000, vistata in data 12 ottobre 1954 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, facente parte del decreto stesso;

Visti i decreti Ministeriali 29 luglio 1955, n. 5765 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 16 agosto 1955) e 26 ottobre 1955, n. 7040 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 7 novembre 1955) con i quali, a integrazione dell'anzidetto decreto Ministe-

riale 14 dicembre 1954, n. 7041, fu precisato che il comune di Gaby (Valle d'Aosta) e il comune di Léssolo (provincia di Torino) sono anch'essi compresi entro il perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea;

Ritenuto che giusta la cennata corografia risulta in parte incluso nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea il territorio del comune di Borgofranco d'Ivrea, dal quale peraltro era stato staccato il comune di Quassolo, ricostituito in comune autonomo con decreto Presidenziale 18 giugno 1954, n. 588, e il cui territorio è anch'esso compreso in parte entro il perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea;

che come nella corografia non erano tracciati gli attuali confini dei comuni di Borgofranco d'Ivrea e di Quassolo, così fu omesso il nome del comune di Quassolo nella lettera *A* dell'art. 3 del detto decreto 14 dicembre 1954, n. 7041, sotto la quale sono elencati i Comuni della provincia di Torino compresi in tutto o in parte nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 959 o rivieraschi ai sensi del quinto comma del medesimo art. 1;

Considerato che è opportuno precisare, a integrazione del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7041, che il comune di Quassolo è compreso, in parte, nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea;

Decreta:

A integrazione dell'art. 3, lettera *A*, del decreto Ministeriale 14 dicembre 1954, n. 7041 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 10 gennaio 1955) rimane precisato che il comune di Quassolo (provincia di Torino) è compreso in parte nell'ambito del perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea ai sensi dell'art. 1, secondo comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 959.

Roma, addì 13 giugno 1956

Il Ministro: ROMITA

(2892)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1956.

Revoca alla Società di assicurazione « British and Overseas Insurance Company Ltd », con sede in Londra e rappresentanza generale in Genova, dell'autorizzazione ad operare in Italia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto Ministeriale 18 dicembre 1951, con il quale la Società « British and Overseas Ins. Company Ltd », con sede in Londra e rappresentanza generale per l'Italia in Genova, è stata autorizzata ad esercitare le assicurazioni nel ramo trasporti;

Considerato che la predetta Società non ha svolto di fatto attività assicurativa ed ha deciso di ritirarsi dal mercato italiano;

Decreta:

E' revocata alla Società « British and Overseas Insurance Company Ltd », con sede in Londra e rappresentanza generale in Genova, l'autorizzazione ad operare in Italia.

Roma, addì 14 giugno 1956

Il Ministro: CORTESE

(2894)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera compresa nel tratto che va da Ognina a Capo Molini, sita nell'ambito dei comuni di Catania ed Aci Castello.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Catania per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 febbraio 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona costiera compresa nel tratto che va da Ognina a Capo Molini, sita nell'ambito dei comuni di Catania e Aci Castello;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei comuni di Catania e Aci Castello senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la borgata di Ognina, con l'abitato di Aci Castello con il suo torrione del secolo XI, con Acitrezza con i suoi avanzi di tombe sicule e con i suoi faraglioni lavici, oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, costituisce, nel suo insieme, un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale, ed offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona Ognina-Capo Molini, sita nel territorio dei comuni di Catania e Aci Castello, delimitata a sud dal mare e dal fiume Lognina, a nord-ovest con la strada ferrata, a nord-est col confine del comune di Aci Castello, la parte compresa nel comune di Catania, e la zona del comune di Aci Castello comprende tutto il territorio comunale inclusi i nuclei abitati di Aci Castello, Cannizzaro, Ficarazzi e Acitrezza e le isole dei Ciclopi, *ha notevole interesse pubblico ai sensi della* legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Catania.

La Soprintendenza ai monumenti di Catania curerà che i comuni di Catania e Aci Castello provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 23 giugno 1956

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

p. *Il Ministro per la marina mercantile*
TERRANOVA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Catania

Verbale n. 19 della seduta del 6 febbraio 1955

L'anno millenovecentocinquantacinque il giorno sei del mese di febbraio nei locali della Soprintendenza ai monumenti di Catania, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) CATANIA e ACI CASTELLO Vincolo panoramico zona Ognina-Capo Mulini;

(*Omissis*).

Alle ore 10 il presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Dopo aver dato il benvenuto al nuovo soprintendente, prof. Pietro Lojacono, al quale si associa il vice sindaco di Paternò, prof. Truglio, passa alla discussione del punto 1) dell'ordine del giorno e dà la parola al soprintendente ai monumenti, il quale sulla scorta della planimetria della zona compresa tra il fiume Lognina e Capo Mulini descrive i pregi panoramici, storici e leggendari delle località ricadenti nella zona.

La Commissione, constatato che la zona suddetta è di eccezionale interesse paesistico, ben nota al turismo internazionale, comprendente un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e quadri naturali che hanno riferimenti storici e mitologici, nonchè punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, e particolarmente:

la borgata di Ognina, che si estende sulla baia che viene identificata quale porto di Ulisse;

l'abitato di Aci Castello col suo caratteristico torrione del secolo XI che ricorda Ruggero di Lauria e i re Aragonesi, piantato su rocce basaltiche di antichissima origine eruttiva subacquea, racchiudente una baia dove furono sbarcate le reliquie di Sant'Agata provenienti da Costantinopoli;

Acitrezza, distesa di fronte all'isola Lachea, famosa per l'esistenza di avanzi di tombe sicule, e dei faraglioni lavici che la leggenda vuole lanciati dal Ciclope Polifemo contro le navi di Ulisse, per il mito di Aci e Galatea e per il riferimento al romanzo « I Malavoglia » di Giovanni Verga; mèta di pittori e artisti di tutto il mondo.

Decide alla unanimità di sottoporre a vincolo ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1 commi terzo e quarto, tale località nei seguenti limiti:

zona compresa nel comune di Catania delimitata a sud dal mare e dal fiume Lognina, a nord ovest con la strada ferrata, a nord est col confine del comune di Aci Castello;

zona compresa nel comune di Aci Castello tutto il territorio del comune di Aci Castello, comprendente i nuclei abitati di Aci Castello, Cannizzaro, Ficarazzi e Acitrezza, nonchè le isole dei Ciclopi.

(*Omissis*).

Il presidente Orazio CONDORELLI

Il segretario R. ALEO

(3042)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato in data 22 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1956, è stato rigettato il ricorso straordinario 12 dicembre 1955 proposto, ai termini dell'art. 16 n. 4 del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato 26 giugno 1924, n. 1054, dall'ufficiale giudiziario Ruggeri Sebastiano, il quale aveva chiesto l'annullamento del decreto 1° aprile 1955 del Ministero di grazia e giustizia, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1955, col quale esso Ruggeri, a seguito di procedimento disciplinare, veniva sospeso dalle funzioni per mesi due.

(2998)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra convenzionata di « anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia » presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Parma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Parma, è vacante la cattedra, convenzionata, di « anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3040)

Vacanza della cattedra di « medicina legale e delle assicurazioni » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma, è vacante la cattedra di « medicina legale e delle assicurazioni », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3041)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione di un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Ortona a Mare ed alle annesse norme edilizie

Con decreto Ministeriale 14 giugno 1956, n. 2530, previa decisione sulle opposizioni presentate, con la reiezione della variante relativa a piazza della Repubblica e con la limitazione di cui alle premesse del decreto medesimo, sono stati approvati: un progetto di varianti al piano di ricostruzione di Ortona a Mare, vistato in otto planimetrie in scala 1:1000, e alcune variazioni alle norme edilizie annesse al piano, anche esse vistate.

Per l'esecuzione delle varianti è stato assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, seguiterà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2862)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 144

Corso dei cambi del 26 giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,85	624,83	624,84	624,80	624,75	624,84	624,82	624,87	624,87	624,85
$ Can.	635,25	635 —	635 —	636 —	634,95	635,25	636,0625	635,25	635,25	635,75
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,75	145,80	145,81	145,81	145,81	145,80
Kr. D.	90,45	90,44	90,46	90,44	90,42	90,45	90,44	90,45	90,45	90,45
Kr. N.	87,51	87,43	87,50	87,48	87,48	87,50	87,48	87,50	87,50	87,50
Kr. Sv.	120,94	120,90	120,98	120,98	120,96	120,93	120,985	120,93	120,93	120,95
Fol.	164,38	164,38	164,40	164,37	164,35	164,37	164,39	164,37	164,37	164,40
Fr. B.	12,585	12,585	12,585	12,5850	12,5825	12,58	12,585	12,583	12,58	12,585
Fr. Fr.	178,47	178,45	178,50	178,48	178,45	178,47	178,48	178,47	178,47	178,48
Fr. Sv. acc.	143,45	143,45	143,48	143,45	143,44	143,46	143,48	143,45	143,45	143,75
Lst.	1750,10	1749,50	1749,75	1749,585	1754,75	1750,05	1749,50	1750,125	1750,125	1750 —
Dm. occ.	149,83	149,82	149,85	149,83	149,82	149,82	149,825	149,82	149,82	149,82

Media dei titoli del 26 giugno 1956

Rendita 3,50 % 1906	62,50
Id. 3,50 % 1902	58,65
Id. 5 % 1935	89,60
Redimibile 3,50 % 1934	79,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,85
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,775
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,60
Id. 5 % 1936	95 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,20

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 26 giugno 1956

1 dollaro USA.	624,81
1 dollaro Can.	636,031
1 Fr. Sv. lib.	145,805
1 Kr. Dan.	90,44
1 Kr. Norv.	87,48
1 Kr. Sv.	120,982
1 Fol.	164,38
1 Fr. bel.	12,585
100 Fr. Fr.	178,48
1 Fr. Sv. acc.	143,465
1 Lst.	1749,562
1 Marco ger.	149,827

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto . . . . » 1794,55 per una lira egiziana

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, con sede in Napoli;

Dispone:

1. Il sig. Luigi Vigorito di Nicola è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Montano Antilia (Salerno).

2. Il prof. Michele Montera di Enrico è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Postiglione (Salerno).

3. Il sig. Domenico Catrambone fu Paolo è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gasperina (Catanzaro).

4. Il dott. Giovanni Salvia fu Rocco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Picerno (Potenza).

5. Il sig. Antonio La Monaca fu Nicola è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Severo (Foggia).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1956

Il direttore generale: FORMENTINI

(3033)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a sessantanove posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo specialisti.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni;

Visto le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernente i benefici concessi ai combattenti;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive modificazioni concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto Presidenziale 24 aprile 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto la legge 23 febbraio 1956, n. 118, concernente modifiche alle norme sul reclutamento dei sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti, nelle categorie e per il numero di posti seguenti:

motoristi	n.	3
montatori	»	7
marconisti	»	8
armieri	»	4
elettricisti	»	13
fotografi	»	4
automobilisti	»	30
		69

Art. 2.

Possono essere ammessi al concorso in seguito a loro domanda:

a) i marescialli in servizio permanente delle corrispondenti categorie del ruolo specialisti dell'Arma aeronautica ed i marescialli in servizio permanente del ruolo naviganti dell'Arma aeronautica che abbiano compiuto due anni di anzianità nel grado alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

b) i sergenti maggiori in servizio permanente ed i sergenti, degli stessi ruoli e categorie dei marescialli, che abbiano compiuto dodici anni di servizio militare e siano in possesso di diploma di licenza di istituto medio di 2° grado, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

I marescialli ed i sergenti maggiori in servizio permanente nonchè i sergenti della categoria «elettromeccanici di bordo», potranno partecipare al concorso nella categoria corrispondente a quella cui appartenevano, con qualsiasi grado, prima del trasferimento nella categoria elettromeccanici di bordo, purchè rispettivamente in possesso dei requisiti prescritti alle precedenti lettere *a*) e *b*).

Gli aspiranti, per essere ammessi al concorso, non debbono aver superato il 36° anno di età alla data del presente decreto.

Detto limite è aumentabile:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 48° anno di età.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, verranno sottoposti, a cura del Ministero difesa-Aeronautica, a visita sanitaria per l'accertamento dei requisiti fisici e della idoneità somatico-funzionale graduata nelle tre categorie di: 1ª «ottimo»; 2ª «buono»; 3ª «sufficiente».

Contro l'esito di tale visita non è ammesso appello. I candidati dovranno presentarsi alla visita muniti di documento di identità personale.

Art. 3.

Le domande di ammissione, sottoscritte dai concorrenti, dovranno essere redatte su carta da bollo da L. 200, indirizzate al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale del personale militare Sezione autonoma concorsi Roma, e presentate all'ente presso cui gli interessati sono in forza, non oltre il 60° giorno dopo quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data e il luogo di nascita;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la categoria per la quale intendono concorrere;

la loro posizione, nonchè la durata ed i periodi di servizio militare prestato;

l'eventuale diritto agli aumenti dei limiti d'età di cui al precedente art. 2, specificandone i motivi.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa-Aeronautica Direzione generale personale militare Sezione autonoma concorsi Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

I sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti, che parteciperanno al concorso dovranno dichiarare nella domanda di rinunciare alla carica di pilota, nel caso di nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante di Corpo ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

Art. 4.

Ricevute le domande, le autorità competenti vi apporranno la data di arrivo e ne cureranno la trasmissione al Ministero per via gerarchica, con tutta urgenza, in modo che giungano a destinazione non oltre il 15° giorno dalla data di scadenza del concorso. Le stesse autorità provvederanno ad allegare copia aggiornata del foglio matricolare, mod. 59, copia delle ultime note caratteristiche, nonchè un dettagliato rapporto informativo del servizio prestato e sulle mansioni disimpegnate dall'aspirante. In detto rapporto, dovrà, a conclusione, essere esplicitamente dichiarato se lo aspirante sia ritenuto per contegno, carattere, autorevolezza e cultura generale e professionale, idoneo ad adempiere le funzioni di sottotenente nel ruolo e nella categoria cui aspira. le autorità gerarchiche intermedie esprimeranno egualmente il loro parere.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 5.

La Commissione di esame, che verrà nominata con successivo decreto, sarà composta come segue:

Presidente:

un generale di brigata o colonnello dell'Arma aeronautica;

Membri

due ufficiali superiori dell'Arma aeronautica;

un ufficiale superiore del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri;

un ufficiale dell'Arma aeronautica, ruolo specialisti per ciascuna delle sette categorie nelle quali sono suddivisi i posti messi a concorso;

Segretario:

un ufficiale inferiore dell'Aeronautica militare, senza voto.

Il presidente della Commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà aggregare alla Commissione stessa, per ogni singola prova di esame, un esperto versato nella materia.

I membri aggregati hanno solo voto consultivo.

Art. 6.

Gli esami avranno luogo in Roma, in data che verrà stabilita dal Ministero e della quale sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli interessati, i quali dovranno presentarsi muniti di documenti di identità personale.

Gli esami consisteranno in prove scritte ed orali, nelle materie e secondo i programmi annessi al presente decreto.

La Commissione presiederà allo svolgimento degli esami.

Le prove scritte si compongono di: prova di cultura generale e prova di matematica.

Prima dell'inizio di ciascuna prova scritta sarà estratta a sorte, a cura di un candidato, la materia sulla quale far vertere la prova scritta della giornata. Su tale materia, a cura di un candidato, verrà estratto a sorte tra tre temi, formulati in precedenza dalla Commissione, quello che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai concorrenti sotto la sorveglianza di due o più membri della Commissione, nel tempo massimo stabilito dagli allegati programmi. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare trattati od appunti di qualsiasi genere.

E pertanto saranno senz'altro esclusi dal concorso quei candidati che venissero sorpresi a consultare libri, pubblicazioni, appunti o manoscritti, od i cui temi, a parere insindacabile della Commissione esaminatrice, risultassero svolti con l'ausilio di testi non ammessi, comunque redatti o divulgati. Il lavoro e la bozza, scritti su carta fornita dalla Commissione, saranno consegnati senza firma. Questa sarà apposta su foglio separato che sarà chiuso in busta.

Il lavoro con la bozza e la busta contenente la firma saranno immediatamente messi in una busta grande che sarà chiusa con apposito timbro di ufficio e firmata da uno dei membri della Commissione. La Commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti nonchè alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

Sarà ammesso agli esami orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova scritta una votazione non inferiore ai 12/20.

Le prove orali si compongono di: prova di matematica, fisica e chimica; prova di storia, geografia e topografia; prova di cultura tecnico-professionale.

La prova orale di cultura tecnico-professionale, costituita da due esami, sarà distinta secondo la categoria alla quale partecipa il candidato al concorso.

La durata di ciascuna prova orale è fissata di massima in 20 minuti primi ed al termine di ciascun esame la Commissione procederà alla votazione assegnando al candidato un punto di merito espresso in ventesimi.

Si intenderà aver conseguita la idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato una media di 12/20 purchè in ogni singola prova, il punto di classificazione non sia inferiore ai 10/20.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove orali saranno invitati dal Ministero a far pervenire al Ministero stesso, entro quindici giorni dalla data della lettera di comunicazione di esito favorevole delle prove stesse, i documenti comprovanti l'eventuale possesso di titoli di preferenza, utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo art. 8.

Non saranno considerati utili quei documenti che pervenissero dopo il termine predetto.

Art 8.

Le graduatorie, distinte per categoria, di coloro che avranno ottenuto la idoneità in tutte le prove, saranno formate sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale	coefficiente 9
prova scritta di matematica	» 9
prova orale di matematica, fisica e chimica	» 8
prova orale di storia, geografia e topografia	» 6
prova orale di cultura tecnico-professionale (1° esame)	» 10
prova orale di cultura tecnico-professionale (2° esame)	» 10

b) il seguente punteggio per il grado di idoneità somatico-funzionale: 10 punti per i candidati classificati nella 1ª categoria: « ottimo »; 5 punti per i candidati classificati nella 2ª categoria: « buono ». Nessun punto verrà invece attribuito ai candidati classificati nella 3ª categoria: « sufficiente »;

c) fino a 5 punti che verranno attribuiti in ragione di 1 punto per ciascuno degli anni di servizio prestato oltre il minimo prescritto per la partecipazione al concorso;

d) da 1 a 15 punti che la Commissione, sulla base di criteri che stabilirà preventivamente, potrà attribuire per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione.

A parità di voto finale, ottenuto come sopra, spetta la precedenza al sottufficiale di grado più elevato; a parità anche di grado, la precedenza è data al sottufficiale che abbia maggiore anzianità assoluta; a parità anche di anzianità assoluta, la precedenza è data secondo l'ordine di iscrizione in ruolo se appartenenti allo stesso ruolo ed alla stessa categoria, e, al più anziano di età, se appartenenti a ruoli e categorie diverse.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale e debitamente legalizzati:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di tre mesi a quella della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che rivestano il grado di sergente maggiore o sergente dovranno inoltre far pervenire il titolo di studio di cui al precedente art. 2 in originale ovvero in copia notarile debitamente legalizzato, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, firmato dal capo dell'istituto dal quale viene rilasciato e vistato dal provveditore agli studi, ovvero copia notarile debitamente legalizzata di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione.

Le autentificazioni delle firme dei certificati non sono necessarie se i certificati stessi sono stati rilasciati dalle autorità amministrative residenti nel comune di Roma.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva a suo giudizio insindacabile discrezionale e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione, anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 10.

Sull'accoglimento delle domande deciderà, con giudizio insindacabile, il Ministero della difesa-Aeronautica, tenuto conto dei precedenti militari e disciplinari dell'interessato e del parere delle autorità gerarchiche.

Il Ministero si riserva anche la facoltà, in qualunque stadio del concorso, di escludere dal concorso stesso o dalla

nomina coloro ai quali, a suo giudizio, non ritenesse di poter conferire il grado di sottotenente in servizio permanente dell'Arma aeronautica ruolo specialisti,

Art. 11.

La nomina a sottotenente sarà conferita nel limite dei posti indicati nell'art. 1, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalle graduatorie formulate come al precedente art. 9 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto, salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo le graduatorie, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata in base alla cassifica riportata nel concorso stesso.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1568, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 maggio 1956

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Registro n. 27 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 248. — RAPISARDA

Programma degli esami del concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo specialisti.

ESAMI DI CULTURA GENERALE
COMUNI A TUTTE LE SPECIALITA'

a) *Prove scritte*: (durata di ciascuna prova 6 ore)

1. *Tema di cultura generale*:
Consiste nello svolgimento di un tema scritto da scegliersi tra tre proposti, e trattante argomenti di cultura generale, allo scopo di accertare le capacità del candidato sul modo di esprimere idee con chiarezza ed in forma corretta.

2. *Prova scritta di matematica*:
Verterà su argomenti del programma di matematica (paragrafi 1) 2) 3) stabilito per gli esami orali.

b) *Prove orali*: (durata di ciascuna prova 20')

1. *Esame di matematica, fisica e chimica*:

1) Unità e sistemi di misure delle grandezze Conversioni Calcoli con i numeri complessi Calcolo di lunghezze, aree e volumi relativi alle principali figure piane e solide.

2) Le quattro operazioni fondamentali sui numeri razionali e loro proprietà Calcolo delle potenze con esponenti interi Polinomi Operazioni su di essi Quadrato e cubo di un binomio Equazioni di primo grado con una incognita Sistemi di equazioni di primo grado Radicali Potenze con esponenti frazionari Equazioni di secondo grado con una incognita.

3) Rette, segmenti ed angoli Rette perpendicolari Triangoli e poligoni piani Uguaglianza tra triangoli Disuguaglianza fra elementi di un triangolo Circonferenza e cerchio Mutuo comportamento di rette e circonferenze Rette parallele Somma degli angoli di un poligono Parallelogrammi Loro proprietà Angoli nel cerchio al centro o alla circonferenza Poligoni regolari Equivalenza fra figure piane Proporzioni fra grandezze Concetto di numero reale Similitudine Cenni di geometria solida Generalità sulle rappresentazioni cartesiane nel piano.

4) Corpo e materia Cinematica elementare Principi di statica Elementi di dinamica Proprietà generali dei corpi; elasticità; durezza Stato fisico dei corpi Calore Temperatura Termometri Cambiamento dello stato fisico dei corpi Nozioni generali di statica dei fluidi Barometri e manometri Nozioni di elettricità e magnetismo Correnti elettriche e loro applicazioni Misure.

5) Nozioni di chimica generale ed inorganica.

2. *Esame orale di storia, geografia e topografia*:

1) Storia europea dalla Rivoluzione francese ai tempi attuali con particolare riferimento agli eventi attinenti alla formazione dell'Unità nazionale italiana ed alle due guerre mondiali.

2) Configurazione generale della superficie del globo e principali elementi geografici Grandi divisioni della Terra Geografia fisica e politica particolareggiata dell'Italia Prodotti naturali dell'Italia Centri industriali Dati sommari relativi all'importazione ed all'esportazione Carte geografiche o carte topografiche Piani e piante Principali segni convenzionali usati nelle carte geografiche e topografiche - Orientamento di una carta Scale Misure delle distanze sulla carta Uso pratico della carta Nozioni sui principali tipi di proiezioni.

RUOLO SPECIALISTI CATEGORIA MOTORISTI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Concetti generali di termodinamica Trasformazione dei gas Legge di Boyle e Mariott Legge di Gay-Lussac Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica sul piano p. v. Potenza e rendimento di un motore Variazione della potenza con la quota Motori supercompressi e sovralimentati Unità di misura pratica di pressione, temperatura, lavoro e potenza Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione Miscele antidetonanti Determinazione del numero di ottani Motore C.F.R. Prove dei motori e delle eliche al banco Curve di potenza rendimento e consumo Interpretazione delle curve caratteristiche di un motore Principi di funzionamento di un motore a getto Elementi che lo compongono Autoreattori, turboreattori, pulsoreattori e razzi Descrizione e funzionamento Spinta statica e spinta dinamica Determinazione della spinta a suo rapporto in H.P. ora.

2° *Esame*:

Particolarità costruttive e materiali impiegati nei motori alternativi e a getto Sistemi di alimentazione, lubrificazione e raffreddamento Sistemi di accensione Installazione dei motori sui velivoli Castelli motori Radiatori Serbatoi carburanti e lubrificanti Semapizzazione e analoghi sistemi moderni Strumenti di controllo del motore Sistemi elettrici e eleodinamici per eliche a passo variabile Sistemi antighiaccio, antisabbia e antincendio Revisioni periodiche e manutenzione del gruppo motopropulsore Immagazzinamento, conservazione e spedizione del materiale Documenti prescritti.

RUOLO SPECIALISTI CATEGORIA MONTATORI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Concetti generali di aerodinamica Portanza e resistenza - Loro variazione in relazione all'incidenza Polare di un'ala - Profili alari Generalità sui sistemi di propulsione Elica a passo fisso e variabile Rendimento di un'elica Rapporto di funzionamento Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità Fenomeni di compressibilità Numero di Mach Caratteristiche tecniche dei velivoli ad alta velocità Ala a freccia Numero di Mach critico Cenni sugli elicotteri.

2° *Esame*:

Organi di comando di un velivolo Impianti e strumentazione di bordo Struttura di una cellula Vari tipi di struttura Materiali impiegati Fusoliera e impennaggi di coda - Descrizione dei principali velivoli in dotazione all'A. M. Organi di ipersostentazione Compensatori Impianti meccanici, idraulici ed elettrici per il comando degli organi mobili di un velivolo - Particolarità riguardante i rivestimenti di ali e fusoliere Costruzione di scafi Cenni sui progressi aerodinamici nel campo internazionale Manutenzione ordinaria e straordinaria dei velivoli presso i reparti Revisioni periodiche Verifiche e regolazioni del velivolo Attrezzature del velivolo Sostituzione di parti di ricambio Immagazzinamento, conservazione e spedizione del materiale Documenti contabili prescritti.

RUOLO SPECIALISTI - CATEGORIA MARCONISTI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Richiami delle nozioni fondamentali di elettrotecnica Propagazione delle onde elettromagnetiche Lunghezza e frequenza Onde lunghe, medie, corte, cortissime e ultracorte Loro caratteristica di propagazione - Valvole termoioniche Circuito oscillante Accoppiamento di circuiti Apparati radio riceventi e radiotrasmittenti e loro caratteristiche Antenne Proprietà direttive delle antenne - Tipi di antenne Principi e funzionamento del radiogoniometro Radiobussola Radiofari Omniadirezionali e direzionali Radiorange Principi generali sulla tecnica del radar Tipi di valvole usate negli apparati radar Magnetron Trasmissione ad impulsi Principio di funzionamento dei ponti radio Cenni sui sistemi di radio e radar Navigazione a lungo e medio raggio (Consol, Loran, Gee, Delca) Cenni sui sistemi di avvicinamento e atterraggio Bake Lorens ILS 2.

2° *Esame*:

Apparati radiotelegrafici e telefonici di terra e di bordo in uso all'A. M. Conservazione, manutenzione, controllo e verifica degli stessi Metodi di ricerca di guasti e riparazioni Regolazione pratica di stazioni radio con illustrazione dei principi e funzionamento relativo Scelta delle postazioni per stazioni R.T e R.D.G. Regolamentazione del servizio nazionale e internazionale Piani di emissione nazionale ed internazionale Organizzazione centrale e periferica dell'I.T.A.V Organizzazione di un laboratorio R.T. di reparto Strumenti impiegati nelle ordinarie osservazioni meteo Compilazione dei principali messaggi meteo Procedure di volo.

RUOLO SPECIALISTI CATEGORIA ELETTRICISTI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Richiami sulle nozioni fondamentali di elettricità Corrente Misura della corrente Ampère, Volt, Watt - Effetto di Joule Legge di Lenz Conduttori Resistenza dei conduttori Legge di Ohm Condensatori Alternatori Trasformatori Dimensionamento e calcolo delle linee elettriche Dinamo e motori a corrente continua Accumulatori e caratteristiche relative dei principali tipi in uso.

2° *Esame*:

Impianti aeroportuali telefonici e telegrafici con particolare riguardo alle telescriventi Generalità sull'alimentazione elettrica degli aeroporti Cabine di trasformazione Vari tipi Impianti fissi e impianti campali Impianti per voli notturni Interpretazione di disegni e schemi di impianti telegrafici e telefonici Ricerca e riparazione dei guasti negli impianti elettrici e meccanici (luce e F.M.) Manutenzione, conservazione e controllo del materiale elettrico e relativi collaudi Organizzazione, istruzione ed impiego delle compagnie filo Organizzazione del servizio elettrico e telefonico di un aeroporto con particolare riguardo al servizio per i voli notturni Norme nazionali e internazionali per l'illuminazione degli aeroporti e degli ostacoli per la navigazione aerea notturna.

RUOLO SPECIALISTI CATEGORIA FOTOGRAFI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Richiami alle nozioni fondamentali di ottica-fotografica Materiali sensibili e loro caratteristiche Sensibilità generale e cromatica Nozioni di sensitometria Trattamento del materiale sensibile Obiettivi Nozioni di topografia attinenti al servizio fotocartografico dell'A. M. Fotogrammetria Fotografia stereoscopica Risoluzione di problemi aerofotografici Tabelle e abachi per la risoluzione di problemi aerofotografici Regoli calcolatori aerofotografici Fotografie aeree con radiazioni infrarosse Microfotografia e sua importanza Cenni sulla fotografia a colori Applicazioni della fotografia aerea nel campo civile e militare Cineproiettori a passo standard e ridotto.

2° *Esame*:

Macchine aerofotografiche in dotazione all'A. M. Particolari e caratteristiche Installazioni delle macchine sugli aerei Descrizione e funzionamento degli organi di comando e delle macchine aerofotografiche Sospensioni antivibranti Letture ed interpretazione di una aerofotografia Lavori di mosaico Ingrandimenti, riproduzione e montaggio Sistemi di riscaldamento per riprese fotografiche in quota Il laboratorio fotografico fisso e mobile dell'A. M. Ordinamento e funzionamento di una fototeca Materiali ed attrezzi relativi, loro impiego e conservazione Lavoro di camera oscura Dimostrazione del funzionamento di una macchina fotografica e cinematografica sul banco di prova Nozioni sui materiali impiegati per la costruzione delle macchine fotografiche ed accessori Immagazzinamento, conservazione e distribuzione del materiale fotografico Documenti prescritti.

RUOLO SPECIALISTI CATEGORIA AUTOMOBILISTI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Richiami alle nozioni fondamentali di termodinamica - Generalità sui motori a scoppio Cicli di trasformazione Motori a quattro tempi e a due tempi Fasi del motore Motori Diesel Interpretazione dei diagrammi di un motore a scoppio Raffronti fra il motore a scoppio e il motore Diesel Sistemi di accensione Schemi e funzionamento di un magnete Impianti di alimentazione, lubrificazione e raffreddamento Autotelaio Giunti a frizione Tipi usati nelle costruzioni moderne Cambi di velocità Albero di trasmissione Organi di guida Frenatura Sospensioni Combustibili e lubrificanti Loro caratteristiche I materiali impiegati nelle costruzioni automobilistiche Materiali speciali per la costruzione di determinate parti del motore Materiali e impianti elettrici.

2° *Esame*:

Caratteristiche e prestazioni degli automezzi normali e speciali in dotazione all'A. M. Organizzazione del servizio automobilistico Centrale, Territoriale, Aeroportuale Organizzazione e funzionamento di un autoreparto Compiti Ispezioni Visite tecniche e collaudi Registri e stampati degli autoreparti Gestione del materiale automobilistico - Codice stradale Operazioni da svolgersi a seguito d'incidenti automobilistici Manutenzione e riparazione delle parti di un autoveicolo Norme sulla conservazione e immagazzinamento del materiale automobilistico.

RUOLO SPECIALISTI CATEGORIA ARMIERI ARTIFICIERI

Esami di cultura tecnico professionale

Prove orali (durata di ciascuna prova 20').

1° *Esame*:

Nozioni elementari di balistica esterna ed interna Generalità sugli esplosivi Caratteristiche Sistemi di caricamento ed impiego dei principali tipi in uso Esplosivi innescanti Principali tipi e sistemi d'impiego Materiali e miscele incendiarie ed illuminanti Caratteristiche Norme di conservazione e trasporto degli esplosivi Elementi sulla propulsione Razzi Caratteristiche Funzionamento dei razzi, dei propellenti e dei principali elementi costituenti Installazione dei razzi sui velivoli Norme di conservazione e di sicurezza nell'impiego.

2° *Esame*:

Munizionamento di caduta Caratteristiche generali Impiego Tipi in uso Installazione a bordo sui vari tipi di velivoli in servizio Elementi sul tiro di caduta Fattori che influenzano il tiro Traguardi a visuale libera ed ottici Congegni di puntamento per armi fisse a visuale libera, ottici, luminosi a riflessione Sistemi giroscopici Descrizione Funzionamento Impiego Revisione Controllo Collimazione delle armi sui vari tipi di velivoli in servizio Armi da fuoco automatiche Principi di funzionamento Tipi e calibri impiegati Caratteristiche esplosivi di lancio Caratteristiche e requisiti del munizionamento per detti tipi impiegati Armi speciali Cenni descrittivi, funzionamento dei siluri per aereo Installazioni per siluri sugli aerei Motobombe Missili Apparati per addestramento al tiro Descrizione, funzionamento, impiego Cenni elementari di radiotecnica Fenomeno termoionico e tubi elettronici Elementi di elettricità Corrente continua ed alternata Strumenti elettrici di misura.

Modello di domanda
(carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica
Direzione generale personale militare
Sezione autonoma concorsi — ROMA

Io sottoscritto . nato a (provincia di .) il appartenente al Distretto militare di in servizio presso residente a (1) (provincia di) via n. chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti categoria di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. del

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) . . ;

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito presso nell'anno :

di trovarmi nella seguente posizione militare (5) . .

. . . . . li (data).

Firma
(per esteso, cognome e nome leggibile)

Visto (6) . . .

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione, o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Specificare la durata ed i periodi nei quali il concorrente ha prestato servizio in qualità di maresciallo dell'Arma aeronautica ruolo specialisti, precisando la categoria di appartenenza, oppure di maresciallo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti. I sergenti maggiori ed i sergenti dovranno invece specificare la durata del servizio militare prestato, il ruolo e la categoria di appartenenza. I sottufficiali dell'Arma aeronautica ruolo naviganti, dovranno dichiarare di rinunciare alla carica di pilota nel caso di nomina a sottotenente dell'Arma aeronautica ruolo specialisti. Precisare altresì se i concorrenti siano in possesso o meno dei requisiti che danno diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(6) Firma del comandante di Corpo ovvero di un notaio o del segretario comunale del luogo di residenza.

(2961)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a sette posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato - ruolo Commissariato.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 30 gennaio 1955, con il quale è indetto un concorso per esami e per titoli a sette posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato, ruolo Commissariato (registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1955, registro n. 14 Difesa-Aeronautica, foglio n. 294);

Visto il decreto Ministeriale in data 23 settembre 1955, con il quale è nominata la Commissione incaricata di procedere agli esami di concorso (registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1955, registro n. 8 Difesa-Aeronautica, foglio n. 26);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a sette posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato ruolo Commissariato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Luvisotti Aldo
2. Neri Filippo
3. Mazzullo Aldo
4. Reboa Antonio
5. Pappalepore Francesco
6. Gianani Egidio
7. Battiati Alfredo
8. Vardaro Ugo

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 maggio 1956

p. *Il Ministro*: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *giugno* 1956
Registro n. 27 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 288. — RAPISARDA

(3000)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esami e per titoli al posto di conservatore della Biblioteca di storia moderna e contemporanea in Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546, concernente la revisione dei ruoli organici del personale delle biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Veduta la legge 21 dicembre 1955, n. 1364, concernente l'istituzione di un posto di conservatore nella Biblioteca di storia moderna e contemporanea in Roma;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli al posto di conservatore della Biblioteca di storia moderna e contemporanea in Roma (gruppo *A*, grado 7°).

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i dipendenti statali di ruolo e non di ruolo, di qualsiasi categoria, ma che esplichino funzioni proprie di personale di gruppo *A*, che alla data del presente bando di concorso siano in possesso della laurea in lettere o in filosofia o in giurisprudenza o in scienze politiche o del diploma o laurea rilasciati dagli Istituti superiori di magistero o dalle Facoltà di magistero successivamente al regio decreto 13 marzo 1923, n. 736, che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni presso l'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea, o presso la Scuola di storia moderna e contemporanea dipendente dallo stesso Istituto, o presso qualunque altro Istituto di storia moderna e contemporanea nelle Facoltà di lettere o di storia moderna nelle Facoltà di scienze politiche, ed abbiano inoltre prestato servizio per almeno due anni presso una biblioteca pubblica governativa o altra biblioteca che la Commissione esaminatrice giudichi equivalente.

Art. 3.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti oltre quelli previsti dal precedente art. 2:

a) non aver superato il 45° anno di età alla data del presente bando a meno che l'interessato non rivesta la qualifica di impiegato di ruolo organico o di ruolo speciale transitorio nelle Amministrazioni dello Stato;
b) essere cittadino italiano;
c) avere il godimento dei diritti politici;
d) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;
e) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio;
f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto non motivato e insindacabile del Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere redatte su carta legale da L. 200 nei termini tassativamente indicati dall'allegato schema e dovranno pervenire direttamente al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle accademie e biblioteche), entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande che perverranno dopo il termine suddetto o siano difformi dallo schema allegato, per quanto riguarda le formalità prescritte dal decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, non saranno prese in considerazione.

Alle domande dovranno essere allegati i documenti attestanti i requisiti di cui all'art. 2 nonchè i titoli scientifici e quelli che, a norma del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, danno diritto di preferenza a parità di merito.

Art. 5.

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà far pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle accademie e biblioteche), sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti di rito attestanti i requisiti di cui all'art. 3.

Art. 6.

Per sostenere l'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:
a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco o di L. 200 se fatta da un notaio. La firma del sindaco dovrà essere legalizzata dal prefetto e quella del notaio dal presidente del tribunale o dal cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio;
b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo da una Amministrazione statale;
c) tessera postale;
d) porto d'armi;
e) patente automobilistica;
f) passaporto.

Art. 7.

Gli esami si svolgeranno in Roma, nel luogo e nei giorni che saranno comunicati agli interessati, e consisteranno in una discussione sui titoli scientifici, in una prova orale di cultura nella quale il candidato dovrà dimostrare di possedere una specifica cultura storica, e in una prova orale di bibliografia e di biblioteconomia e di nozioni di legislazione concernente le biblioteche pubbliche governative.

Art. 8.

Il concorso si uniformerà alle disposizioni contenute nella legge 21 dicembre 1955, n. 1364, nonchè, in quanto applicabili, a quelle contenute nel regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e nel regolamento approvato con regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 marzo 1956

Il Ministro: Rossi

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1956
Registro n. 34, foglio n. 193

Scheda della domanda da inviarsi su carta da bollo da L. 200 al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale delle accademie e biblioteche Roma.

Il sottoscritto . nato a (provincia di .) il e residente in (provincia di .) via n. chiede di essere ammesso al concorso al posto di conservatore della Biblioteca di storia moderna e contemporanea in Roma.

All'uopo fa presente di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) di non aver riportato condanne penali (2), di essere in possesso di laurea in conseguita presso l'Università di in data e, per quanto riguarda gli obblighi militari, di (3) . .

Fa inoltre presente di essere dipendente statale (4) di aver prestato servizio dal al presso (5) e dal al presso (6) . . . .

addì 1956

Firma . . .

Indirizzo presso cui si desidera vengano inviate le comunicazioni relative al concorso .

Visto per l'autenticità della firma del sig. . .
(7)

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.
(3) Di aver già prestato servizio militare, ovvero di non aver prestato servizio militare perchè, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo o di rinvio in qualità di ovvero perchè riformato o rivedibile.
(4) Se di ruolo indicare l'Amministrazione, la qualifica, il gruppo e il grado di appartenenza; se non di ruolo indicare l'Amministrazione, la qualifica e la categoria di appartenenza. L'interessato, qualora non appartenga a ruolo di gruppo *A*, dovrà indicare altresì le funzioni espletate.
(5) Indicare l'istituto storico presso il quale si è prestato servizio per almeno un quinquennio.
(6) Indicare la biblioteca presso la quale si è prestato servizio per almeno un biennio.
(7) La firma dell'aspirante apposta in calce alla domanda dovrà essere vistata dal capo dell'ufficio nel quale l'aspirante presta servizio, ovvero dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario del Comune di residenza.

(3039)

PREFETTURA DI VERCELLI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visti i decreti n. 43919-3ª san., in data 31 dicembre 1954 e n. 10530-3ª san., in data 25 marzo 1955, con i quali fu indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura delle condotte veterinarie di Trino e dei Consorzi veterinari di Graglia e uniti, Salussola e uniti, Valdengo e uniti, vacanti al 30 novembre 1954;

Visto il decreto n. 340.2.88.10333, in data 27 agosto 1955 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed il proprio decreto n. 29712, in data 4 febbraio 1956, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il verbale delle operazioni relative al predetto concorso e la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1954:

N.	Candidato	Punti
1.	Caretta Antero	punti 61,03
2.	Fiorina Pietro	» 55,01
3.	Flecchia Felice	» 54,76
4.	Ranaboldo Pietro	» 53,43
5.	Platini Giovanni	» 53,12
6.	Valli Angelo	» 50,45
7.	Francese Giuseppe	» 49,96
8.	Rossi Olivero	» 49,28
9.	Stoppani Bruno, combattente	» 49,19
10.	Caccia Giacomo	» 49,19
11.	Ugolini Guerrino	» 49,13
12.	Godino Benvenuto	» 48,98
13.	Colosio Renato	» 48,65
14.	Gatti Mario	» 48,31
15.	Grasso Giovanni	» 48,26
16.	Ghida Franco	» 48,14
17.	Rossasco Pietro	» 48,01
18.	Ghittino Pietro	» 48,00
19.	Baima Antonio	» 47,47
20.	Genta Giovanni	» 45,71
21.	Garlanda Tarcisio	» 45,47
22.	Andres Andrea	» 45,46
23.	Visconti Giovanni	» 45,19
24.	Pellegrini Egidio	» 44,66
25.	Ottino Sergio	» 44,40
26.	Nibrant Guido	» 44,06
27.	Calcagno Carlo	» 43,70
28.	Baratto Eliseo	» 43,15
29.	Ficarelli Roberto	» 43,12
30.	Bassi Alessio	» 42,92
31.	Bagnasco Cesare	» 42,73
32.	Sansoè Domenico	» 42,50
33.	Falsoni Sergio	» 42,47
34.	Mangone Renzo	» 42,43
35.	Finotto Ezio	» 42,21
36.	Filipponi Venanzio	» 42,12
37.	Borroni Luigi	» 41,71
38	Garesio Giacomo	» 41,49
39.	Romagnoli Felice	» 41,16
40.	Covi Claudio	» 41,12
41.	Zerbone Battista, nato il 12 gennaio 1924	» 41,00
42.	Albertini Arturo, nato il 10 maggio 1925	» 41,00
43.	Masini G. Piero, nato il 15 gennaio 1927	» 41,00
44.	Curone Carlo	» 40,54
45.	Gasperoni Giorgio	» 40,47
46.	Coda Franco	» 40,18
47.	Ramella G. Battista, nato il 3 luglio 1929	» 40,00
48.	Chiavassa Ambrogio, nato il 27 luglio 1932	» 40,00
49.	Gario Luciano	» 39,50
50.	Bonino Giovanni	» 39,37
51.	Bellone Francesco	» 39,00
52.	Cenna Aldo	» 38,15
53.	Berrone Roberto	» 37,96
54.	Mossetti Luigi	» 37,47
55.	Gaito Gino	» 37,39
56.	Paladino Vincenzo	punti 37,21
57.	Gabriele Guido, combattente	» 37,00
58.	Zambello Benito	» 37,00
59.	Rizzolo Ferruccio	» 36,51
60.	Sanchini Alessandro	» 36,00
61.	Sperindè Armando, combattente	» 35,50
62.	Pizzirani Pirano	» 35,50
63.	Crini Nello	» 35,00
64.	Morandini Simone	» 34,89
65.	Dolci G. Carlo	» 34,34
66.	Consolini Narduccio	» 34,14
67.	Banchini Giuseppe	» 33,56
68.	Taborelli Giusto	» 32,62
69.	Guarnieri Pietro	» 32,28
70.	Comazzi Annibale	» 32,00
71.	Di Stefano Carlo	» 31,75
72.	Beccuti Pietro	» 30,54
73.	Morino Gallone J., nato il 20 gennaio 1923	» 30,00
74.	Binotti Giovanni, nato il 4 maggio 1923	» 30,00
75.	Leporati Luciano, nato il 17 agosto 1924	» 30,00
76.	Sado Matteo, nato il 7 giugno 1925	» 30,00

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 13 giugno 1956

Il prefetto: MALINVERNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto pari numero e data, relativo alla approvazione della graduatoria del concorso a quattro posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Vercelli al 30 novembre 1954;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicate nelle domande di ammissione dei candidati;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281 sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori della condotta veterinaria a fianco di ciascuno indicata:

1) Caretta Antero, Trino;
2) Fiorina Pietro, Graglia e uniti;
3) Flecchia Felice, Valdengo e uniti;
4) Ranaboldo Pietro, Salussola e uniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 13 giugno 1956

Il prefetto: MALINVERNO

(2914)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.